



COMUNE DI GENOVA

Direzione Regolazione

ORDINANZA

ATTO N. ORM 1378 DEL 18/10/2024

OGGETTO: STRADA SOPRAELEVATA ALDO MORO, VIA FIAMME GIALLE E VIA PIETRO CHIESA

TEMPORANEA DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE E DELLA SOSTA VEICOLARE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE SISTEMA A7-A10-A12 - RIQUALIFICAZIONE NODO SAN BENIGNO LOTTO 2

ORDINANZA DI REGOLAMENTAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE MEDIANTE ISTITUZIONE DI OBBLIGHI E LIMITAZIONI AL TRANSITO PER DELIMITAZIONE DI AREA DI CANTIERE

IL DIRIGENTE

Premesso

che la Società Autostrade per l'Italia S.p.A. con nota del 10.12.2019 (nota protocollo ASPI/RM/2019/0020810/EU 10/12/2019) ha segnalato:

- di aver comunicato in data 14.10.2019 all'appaltatore originario, Carena S.p.A., lo scioglimento ex-legge del contratto di appalto;
- di aver comunicato con nota prot.17312 il MIT del fermo delle attività di cantiere e della volontà di affidare il completamento dei lavori a Pavimental S.p.A.;
- che il MIT in data 11.11.2019, con nota prot.27198, ha confermato la facoltà di ASPI di procedere all'affidamento dei lavori a Pavimental S.p.A.;
- con delibera del Consiglio di Amministrazione di ASPI del 15.11.2019 ha confermato a Pavimental S.p.A. l'affidamento dei lavori di completamento del 2° lotto del Nodo San Benigno;
- che la società Pavimental S.p.A. ha cambiato la propria denominazione sociale in Amplia Infrastructures S.p.A.;

Esaminata

l'istanza trasmessa dalla ditta Amplia Infrastructures S.p.A. con nota PG/2024/540263 del 17.10.2024, con la quale si richiede la temporanea modifica della viabilità in alcuni tratti della strada in oggetto ricompresa nel territorio del Municipio II – Centro Ovest, al fine consentire l'esecuzione delle lavorazioni per la "Riqualificazione del sistema A7-A10-A12 – Riqualificazione Nodo San Benigno";

Atteso

che l'esecuzione dei lavori in esame comporterà la chiusura:

- del nuovo "ASSE 1", ovvero della Sopraelevata nel tratto compreso tra la rampa discendente che adduce a via di Francia e l'innesto con il "Ponte Elicoidale";
- del nuovo "ASSE 7", ovvero della Sopraelevata nel tratto compreso tra la rampa che dalla carreggiata di mare e l'innesto con il "Ponte Elicoidale";
- della corsia per la direttrice ponente che da "ponte Elicoidale" adduce a lungomare Canepa;

Considerato

che, per mitigare l'impatto sulla viabilità e agevolare la fluidità della circolazione veicolare si renderà necessario, inoltre, procedere ad una modifica della viabilità in corrispondenza dell'intersezione tra via Pietro Chiesa e via Fiamme Gialle da attuarsi attraverso una differente regolamentazione delle precedenza;

Valutato

che, per la situazione sopra descritta, appare opportuno provvedere all'adozione di misure a carattere provvisorio, idonee a tutelare l'incolumità pubblica e la sicurezza delle lavorazioni;

Ritenuto opportuno

- confermare la limitazione temporanea della velocità massima a 30 km/h per tutte le categorie di veicoli, in sostituzione del limite di velocità esistente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 142 comma 2 del vigente Codice della Strada, al fine di garantire condizioni di sicurezza della circolazione veicolare e pedonale, nonché di salvaguardare la pubblica e privata incolumità;
- adottare le modifiche alla viabilità così come meglio previste nel piano di segnalamento temporaneo di cantiere facente parte del presente provvedimento;

Visto

il piano di segnalamento temporaneo "*Nodo stradale e autostradale di Genova – Adeguamento del sistema A7-A10-A12 – Adeguamento Nodo di San Benigno – Lotto 2 – Perizia di variante n.2 – Modifiche intervenute nel corso dei lavori – Nuova viabilità ambito D – Chiusura Assi 1 e 7 direzione Lungomare Canepa – Fase provvisoria – Planimetria della segnaletica – fascia oraria continuata*" presentato dall'Impresa esecutrice in data

17.10.2024;

Visti inoltre

- le valutazioni di polizia stradale espresse ai sensi della D.D. 117.0.0.5/2013;
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo 30.4.92 n. 285 “Nuovo Codice della Strada”;
- l’art. 107 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- l’art. 51 comma 10 dello Statuto del Comune di Genova, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 29.06.2021;
- il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 10 luglio 2002, recante “disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo”;
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero della salute ed il Ministero delle infrastrutture e trasporti 22 gennaio 2019, recante “i criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare”;

ORDINA

per le motivazioni sopra esposte dalle ore **21:00** del giorno **20.10.2024** alle ore **06:00** del giorno **18.11.2024**, nei sottoelencati segmenti stradali sono stabilite le seguenti prescrizioni:

A. Nuovo tratto compreso tra la rampa discendente che adduce a via di Francia e l’innesto con il “Ponte Elicoidale” (ASSE 1)

- divieto di transito.

B. Strada Aldo Moro, segmento stradale proveniente dalla carreggiata di mare direzione levante e l’innesto con il “Ponte Elicoidale” (ASSE 7)

- divieto di transito.

C. Via Pietro Chiesa, tratto compreso tra via Scarsellini e l’intersezione con via Fiamme Gialle:

- limite massimo di velocità di 30 km/h.;
- obbligo di fermarsi e dare precedenza all’intersezione con via Fiamme Gialle.

D. Via Fiamme Gialle

- limite massimo di velocità di 30 km/h.;
- conferma dell’obbligo di svolta a destra all’intersezione con via Pietro Chiesa

L’efficacia del presente provvedimento è subordinata al possesso dei necessari titoli autorizzativi relativi all’occupazione delle aree nonché all’esecuzione delle opere.

Nell’ambito del cantiere oggetto della presente Ordinanza, si applicano le disposizioni del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 10/07/2002 “Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il

segnalamento temporaneo” ed adottano i criteri minimi di sicurezza previsti dall’Allegato I del D.M. 22/01/2019.

All’impresa esecutrice è fatto obbligo di utilizzare personale che abbia ricevuto l’informazione, la formazione e l’addestramento specifici previsti dal D.M. 22/01/2019.

I soggetti indicati in premessa, restano responsabili del mantenimento in esercizio ed in perfetta efficienza dei tratti stradali e della prevista segnaletica stradale per tutta la durata dei lavori mantenendo sollevato ed indenne il Comune di Genova da qualunque responsabilità derivante da carenza e/o inefficienza, di qualsivoglia natura, della segnaletica stradale stessa e della esecuzione delle lavorazioni.

A lavori ultimati, ovvero in ogni caso ciò si rendesse necessario prima dell’ultimazione dei lavori, la riapertura al transito di tali tratti potrà avvenire solamente previo ripristino delle condizioni di transitabilità compresa la messa in opera della segnaletica stradale eventualmente rimossa od oscurata per effetto dei lavori.

L’efficacia del presente provvedimento è subordinata alla presentazione al Comune di Genova, da parte della ditta esecutrice dell’intervento ed entro e non oltre le 24 ore successive dall’inizio dei lavori, della relativa comunicazione.

Qualora non effettivamente accertata dal personale della Civica Amministrazione, la conclusione dei lavori ed il corretto ripristino dei luoghi, come sopra specificato, devono essere comunicati entro e non oltre le 24 ore successive.

Siano ottemperate tutte le prescrizioni disposte dalla Polizia Locale, indicate nel parere allegato al presente provvedimento, la quale potrà adottare ulteriori misure di regolazione stradale ritenute necessarie.

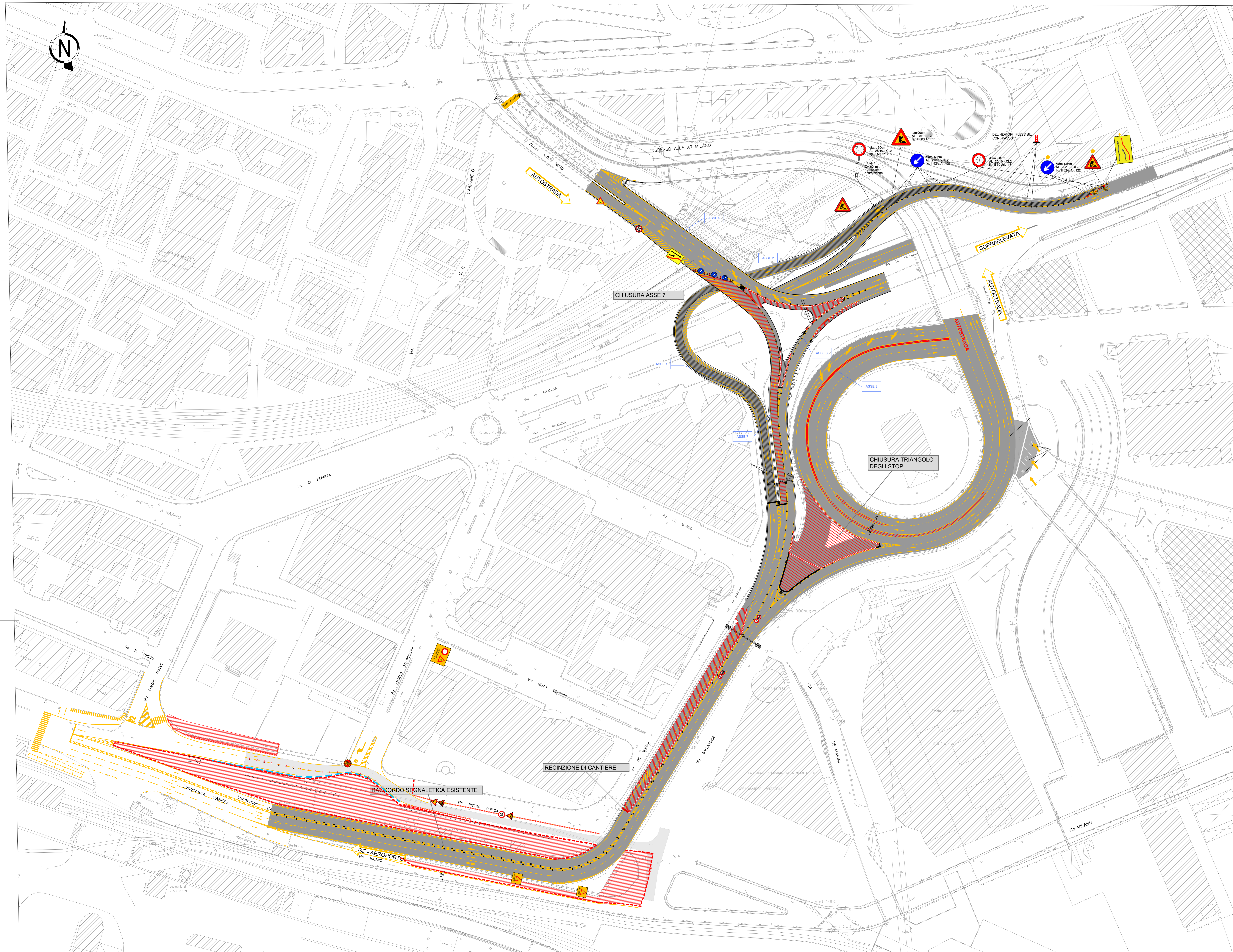
MANDA

All’impresa esecutrice, rendere noto al pubblico mediante l’installazione della prescritta segnaletica stradale, come dettagliata nel piano di segnalamento allegato, nei tempi e modi previsti dalla vigente normativa, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10.07.2002.

Alla Direzione Corpo di Polizia Locale per la verifica della corretta applicazione della presente ordinanza.

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Varno Maccari

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i. , ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.



autostrade per l'Italia

NODO STRADALE E AUTOSTRADALE DI GENOVA
ADEGUAMENTO DEL SISTEMA A7 - A10 - A12

ADEGUAMENTO NODO DI SAN BENIGNO - LOTTO 2

PERIZIA DI VARIANTE N.2

MODIFICHE INTERVENUTE IN CORSO DEI LAVORI

NUOVA VIABILITA' AMBITO D

Chiusura Assi 1 e 7 direzione Lungomare Canepa

Fase provvisoria
Planimetria della segnaletica - fascia oraria continuata

Ing. Giovanni Maria Indelicato AMPLIA Direttore di Cantiere	Ing. Stefano Francia TECNE Sottile del Cantieri	Ing. Paolo Cavigli ASPI Responsabile della Progettazione
---	---	--

VERBAVINO PROGETTO	VERBAVINO DIRETTORE	VERBAVINO LAVORATO
08/2023	08/2023	08/2023
T0836	LL02	AB CS OPC SG000 00000 D BSS 2802 7

UFFICIO TECNICO	REGDATTO	DATA	REVISIONE
		08/2023	1

VISTO DELL'APPALTATORE AMPLIA	VISTO DEL PROGETTISTA TECNE	VISTO DEL COMMITTENTE autostrade per l'Italia
---	---------------------------------------	---



Comune di Genova
Direzione Mobilità e Trasporti

VALUTAZIONI DI POLIZIA STRADALEE
espresso ai sensi della D.D. 117.0.0.5/2013

Municipio:	Il Centro-Ovest		
Protocollo Generale	540263	del	17/10/2024
Oggetto:	TEMPORANEA DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE E DELLA SOSTA VEICOLARE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE SISTEMA A7-A10-A12 – RIQUALIFICAZIONE NODO SAN BENIGNO LOTTO 2		
Richiedente:	Amplia Infrastructures S.p.A		
Località:	STRADA SOPRAELEVATA ALDO MORO, VIA FIAMME GIALLE E VIA PIETRO CHIESA		

In merito alla richiesta di Ordinanza Dirigenziale temporanea si esprime:

Parere favorevole alle condizioni seguenti	X
Parere contrario (per le motivazioni indicate nel riquadro A)	

- Dovrà essere garantito il transito pedonale su percorsi alternativi
- Dovrà essere garantito il transito veicolare su percorsi alternativi
- Dovrà essere garantito il transito ai mezzi di soccorso su percorsi alternativi

SI	NO
X	
X	
X	

Riquadro A (motivi del diniego se è stato espresso parere contrario)

Riquadro B (ulteriori condizioni)

A cura dell'impresa esecutrice dovrà essere posizionata idonea segnaletica, anche di preavviso, ad evidenziare le modifiche alla viabilità con particolare riguardo ai segmenti interdetti al transito veicolare e ai percorsi alternativi fruibili dagli utenti. Le barriere poste in corrispondenza delle chiusure dovranno essere adeguate e provviste dei necessari dispositivi luminosi. L'intersezione via Pietro Chiesa/ via Fiamme Gialle dovrà essere disciplinata obbligando a dare precedenza i conducenti dei veicoli che percorrono via Pietro Chiesa verso ponente. Detta regolamentazione

dovrà essere attuata con idonea segnaletica non rappresentata nella tavola presentata e che, quindi dovrà essere aggiornata a seguito della cantierizzazione e trasmessa alla Direzione Regolazione.

Riquadro C (provvedimenti richiesti)

dalle ore **21:00** del giorno **20.10.2024** alle ore **06:00** del giorno **18.11.2024**, nei sottoelencati segmenti stradali siano stabilite le seguenti prescrizioni:

A. Nuovo tratto compreso tra la rampa discendente che adduce a via di Francia e l'innesto con il "Ponte Elicoidale" (ASSE 1)

- divieto di transito.

B. Strada Aldo Moro, segmento stradale proveniente dalla carreggiata di mare direzione levante e l'innesto con il "Ponte Elicoidale" (ASSE 7)

- divieto di transito.

C. Via Pietro Chiesa, tratto compreso tra via Scarsellini e l'intersezione con via Fiamme Gialle:

- limite massimo di velocità di 30 km/h.;
- obbligo di fermarsi e dare precedenza all'intersezione con via Fiamme Gialle.

D. Via Fiamme Gialle

- limite massimo di velocità di 30 km/h.;
- conferma dell'obbligo di svolta a destra all'intersezione con via Pietro Chiesa

Riquadro D (eventuali considerazioni)

I lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento agli art. 21-25 del Codice della Strada (D. Lgs. 30/04/92 n. 285) ed ai corrispondenti articoli del Regolamento di attuazione ed esecuzione del suddetto codice.

Dovrà essere richiesta l'autorizzazione per "attività rumorosa" ai sensi dell'art. 6 della legge Regionale 20/03/1998 n.12.

L'inizio ed il termine dei lavori dovranno essere comunicati nei tempi e modi previsti dall'istanza per l'ottenimento del provvedimento di traffico (ordinanza).

La segnaletica stradale dovrà essere installata e tracciata come da Piano di Segnalamento Temporaneo approvato dalla Direzione Mobilità.

La segnaletica stradale utilizzata dovrà essere visibile come è previsto dall'art. 79 del Regolamento del C.d.S. nonché come disciplinato dal D.M. 10/07/2002.

L'esistente segnaletica stradale eventualmente rimossa o danneggiata a causa dei lavori dovrà essere ripristinata previo accordo con la Direzione Mobilità del Comune di Genova e secondo le prescrizioni impartite.

In caso di lavori in prossimità di contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani, o simili, dovrà essere informata con nota scritta l'Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana (AMIU) con sufficiente preavviso in modo da consentire i necessari sopralluoghi e interventi e l'eventuale spostamento dei detti contenitori, o l'individuazione di alternative, o le opportune soluzioni organizzative.

In caso di lavori in prossimità delle fermate degli autobus adibiti al trasporto pubblico, ovvero di corsie riservate al T.P.L., dovrà essere informata con nota scritta l'Azienda Mobilità e Trasporti (AMT) con sufficiente preavviso (almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire i necessari sopralluoghi e interventi e l'eventuale spostamento della fermata bus, o l'individuazione dei percorsi alternativi, o le opportune soluzioni organizzative. Tale notizia potrà anche essere comunicata a ist.ispettorato@amt.genova.it e istcontrollori@amt.genova.it;

In caso di lavori che interessano spazi pubblici adibiti a parcheggio o posteggio a pagamento di veicoli dati in concessione dal Comune a Società o soggetti terzi, l'estensione degli spazi sottratti a tali utilizzi e la durata in tempo della temporanea inagibilità dovranno essere comunicati con sufficiente preavviso (almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire alle Società o terzi aventi titolo, nonché alla Direzione Mobilità del Comune di Genova, i necessari sopralluoghi e interventi e le relative connesse contabilità.

In prossimità delle fermate dei servizi pubblici di trasporto dovrà essere installata idonea copertura dello scavo.

In caso di lavori che interessino spazi pubblici adibiti a parcheggio per persone con impedita o limitata capacità motoria dovrà essere individuata, in base alle esigenze dell'avente titolo, idonea area ove collocare temporaneamente gli stalli occupati dal cantiere.

Le prescrizioni, date anche oralmente, dal personale della P.L. intervenuto sul cantiere (compresa l'eventuale sospensione dei lavori), dovranno essere prontamente adempiute.

Dovranno essere osservate le disposizioni del **Regolamento per la rottura del suolo pubblico e per l'uso del sottosuolo e delle infrastrutture comunali di cui alla D.C.C. n. 33/2021** in particolare per quanto consti gli art. 10 (Ripristini provvisori e definitivi), 11 (Programmazione e pianificazione degli interventi effettuati dai Grandi Utenti), 12 (Principi per la realizzazione ed il coordinamento degli interventi nel sottosuolo), 15 (Strade sensibili).

Il materiale di risulta dovrà essere giornalmente asportato e destinato alla pubblica discarica.

Eventuali depositi d'inerti (sabbia, pietrisco...) dovranno essere accuratamente delimitati e coperti affinché le acque meteoriche non ne provochino il dilavamento con il conseguente spargimento sulla via pubblica e nelle caditoie di raccolta delle acque piovane.

In caso di presa in consegna anticipata, dovranno essere adempiuti gli obblighi di cui al D.P.R. 207/2010, con particolare riferimento ai disposti dell'art. 230.

Parere di Polizia Stradale redatto a Genova in data:

GIORNO	MESE	ANNO
18	10	2024

L' Agente di Polizia Locale	Igor Gregoli 